

**TELEVISTI** di Antonio Messina

## "Colorado", il vero cabaret

*Il cabaret allo stato puro, con i suoi pregi ed i suoi difetti. Questo, in sintesi, il menu offerto dal "Colorado Café Live" di Diego Abatantuono, che, con il fido Ugo Conti, ha giganteggiato nella prima puntata del programma in onda lunedì alle 23 su Italia Uno, dimostrandosi sapiente padrone di casa ed ottima spalla per i suoi giovani comici.*

*Il programma ha mantenuto tutte le promesse, a cominciare dallo stile, molto diretto, quasi scarno, come se non ci fossero telecamere tra i protagonisti e gli spettatori. Intriganti le incursioni estemporanee dei cabarettisti anche se in qualche caso incomprensibili e prolungate all' eccesso.*

*Bene anche il varesino Stefano Chiodaroli, che oltre a proporre una figura abbastanza comune ha saputo anche darle un senso, lottando contro la durezza espressiva del personaggio con l'uso di una serie di trovate davvero spiazzanti, su tutte quella legata «a il Mago di*

*Oz, questo sconosciuto».*

*Incontenibili Pablo e Pedro, i due rapper siciliani, che, in un contesto banale, hanno comunque saputo lasciare traccia di un tormentone che potrebbe fare strada: "Girami, girami..."*

*Nel complesso la giovane pattuglia del Colorado Café ha messo in mostra una grande grinta, voglia di emergere e tante tracce di talento, ma soprattutto il coraggio di proporre il cabaret così com'è, senza particolari fronzoli, ricreando la naturale ambientazione di un classico locale, in pratica il loro consueto ambiente artistico. Qualche neo nelle chiusure dei pezzi, spesso inesistenti, lasciate a qualche battuta banale senza mordente, ma anche questo è cabaret.*

*E, a giudicare dai buoni ascolti (il direttore di rete Luca Tiraboschi puntava al 10 per cento dello share, "Colorado" ha superato il 14), la gente ha proprio voglia di questo.*